

COMUNE DI ALFONSINE

Provincia di Ravenna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MATTEO MONTORSI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
CONCLUSIONI	36

Comune di Alfonsine
Organo di revisione

Verbale n. 25 del 26/03/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Alfonsine che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dott. Matteo Montorsi

INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Matteo Montorsi, revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 30.01.2018;

♦ ricevuta in data 25/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 19/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al

principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Igs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni "Unione dei Comuni della Bassa Romagna"

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n 14
di cui variazioni di Consiglio	n 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n 9

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 17 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 33 in data 24/07/2018;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 19 del 12/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3571 reversali e n. 3478 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non sono stati effettuati gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con

il conto del tesoriere dell'ente, banca La Cassa di Ravenna S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2019 e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	7.457.004,24
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	7.457.004,24

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00;

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 0,00.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	7.457.004,24
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018(a)	31.211,13
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	31.211,13

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 31.211,13 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2018	31.211,13
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2018	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	31.211,13
Cassa vincolata al 01/01/2018	31.211,13
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2018	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	31.211,13
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2018	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2018	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	31.211,13

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'anticipazione di tesoreria non è mai stata attivata. Il limite massimo dell'anticipazione di Tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 stabilito con delibera G.C. n. 117 del 28/11/2017 è di euro 2.534.242,84, mentre lo stanziamento iscritto in bilancio è stato pari ad euro 200.000,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.701.747,14 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	11.434.801,62
Impegni di competenza	-	10.763.282,97
SALDO		671.518,65
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.334.960,68
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	4.687.379,38
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	680.900,05

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 680.900,05
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	2.382.647,19
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.701.747,14

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.388.109,20	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	317.937,19	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.072.078,34	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	8.588.372,20	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	298.971,68	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	427.079,81	
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.675.591,84	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	560.666,93	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	
QUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		1.114.924,91
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.382.647,19	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.017.023,49	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	762.723,28	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	560.666,93	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.747.830,96	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.388.407,70	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	
UILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			586.822,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.701.747,94

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti**pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		1.114.924,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		1.114.924,91

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	317.937,19	298.971,68
FPV di parte capitale	3.017.023,49	4.388.407,70

Entrate a destinazione specifica

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per TARI	2.114.494,70	2.114.494,70	
Per contributi agli investimenti	506.394,10	409.307,92	
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	43.799,42	43.799,42	
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Per imposta di soggiorno e sbarco			
Per elezioni	29.358,66	29.358,66	
Totali	2.694.046,88		2.596.960,70

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	206.289,01
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	455.560,89
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	198.435,27
Altre (da specificare)	
Totale entrate	860.285,17
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	29.358,66
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	52.247,84
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	81.606,50
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	778.678,67

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 6.523.393,72, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			7.388.109,20
RISCOSSIONI	(+)	1.920.508,24	9.167.435,52
PAGAMENTI	(-)	1.374.873,78	9.644.174,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		7.457.004,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		7.457.004,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.835.870,30	3.287.597,91
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	230.359,51	2.139.339,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE			
CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		298.971,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)		4.388.407,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			
.... (A)	(=)		6.523.393,72

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	6.213.316,61	6.749.740,39	6.523.393,72
di cui:			
a) Parte accantonata	2.210.361,91	2.430.923,81	3.035.492,71
b) Parte vincolata	1.143.109,80	605.417,18	1.926.813,49
c) Parte destinata a investimenti	913.181,85	854.658,00	234.651,59
e) Parte disponibile (+/-) *	1.946.663,05	2.858.741,40	1.326.435,93

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	6.523.393,72
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	3.015.147,02
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	20.345,69
Totale parte accantonata (B)	3.035.492,71
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.744,45
Vincoli derivanti da trasferimenti	85.406,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.827.662,41
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	1.926.813,49
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	234.651,59
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.326.435,93
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 19 del 12/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.539.785,21	1.920.508,24	2.835.870,30	216.593,33
Residui passivi	1.843.193,34	1.374.873,78	230.359,51	237.960,05

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.701.747,14
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.701.747,14
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		919.797,85
Minori residui attivi riaccertati (-)		703.204,52
Minori residui passivi riaccertati (+)		237.960,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		454.553,38
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.701.747,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		454.553,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.382.647,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		4.367.093,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) 6.523.393,72

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	43.459,65	49.483,84
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	2.472,33	1.141,50
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	272.005,21	248.346,34
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	317.937,19	298.971,68

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.635.674,28	1.907.067,67
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.381.349,21	2.481.340,03
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	3.017.023,49	4.388.407,70

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluire nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

	TITOLO 1	TITOLO 2	TITOLO 3	TITOLO 4	Totale complessivo
FCDDE17	1.779.608,53	94.847,74	533.007,54	23.460,00	2.430.923,81
PER ELIM (-)	-555.243,30	-938,33	-121.927,54	-	-678.109,17
PER INCASSO (-)	149.977,12	3.991,56	55.093,08	-	209.061,76
MAGGIORI ENTRATE (+)	519.310,71	991,56	121.186,18		641.488,45
FCDDE18 DA RESIDUI	1.593.698,82	90.909,41	477.173,10	23.460,00	2.185.241,33
FCDDE18 DA COMPETENZA	731.907,12		97.998,57		829.905,69
TOTALE	2.325.605,94	90.909,41	575.171,67	23.460,00	3.015.147,02

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha rilevato la necessità di accantonare somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio di esercizio delle aziende partecipate ai sensi del comma 1 e 2 dell'art. 21 del D.Lgs.172/2016 in quanto non sussistono i presupposti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	11.961,25
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.384,44
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	15.345,69

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **provvederà entro il 31/03/2019** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	443.160,89	128.534,89	29,00%	314.626,00	288.079,47
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	12.400,00	4.303,09	34,70%	8.096,91	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	455.560,89	132.837,98	29,16%	322.722,91	288.079,47

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.163.454,71	
Residui riscossi nel 2018	145.019,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.955,39	
Residui al 31/12/2018	1.011.480,27	86,94%
Residui della competenza	322.722,91	
Residui totali	1.334.203,18	
FCDE al 31/12/2018	1.163.842,49	87,23%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	11.701,72	
Residui riscossi nel 2018	62.679,09	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	-50.978,36	
Residui al 31/12/2017	0,99	0,01%
Residui della competenza	12.138,20	
Residui totali	12.139,19	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	603,76	
Residui riscossi nel 2018	1.484,10	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	-880,34	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	224,15	
Residui totali	224,15	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 43.898,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: incremento tariffe come da Piano Economico Finanziario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.206.395,53	
Residui riscossi nel 2018	501.733,55	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	13.259,28	
Residui al 31/12/2018	691.402,70	57,31%
Residui della competenza	788.784,74	
Residui totali	1.480.187,44	
FCDE al 31/12/2018	1.094.705,91	73,96%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 190.041,71	€ 216.775,09	€ 206.289,01
Riscossione	€179.233,68	€ 204.675,24	€ 197.871,88

Non sono stati destinati oneri di urbanizzazione al finanziamento delle spese correnti nel 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	12.079,85	
Residui riscossi nel 2018	12.079,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	8.417,13	
Residui totali	8.417,13	
FCDE al 31/12/2018	0	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	80.683,62	181.900,00	198.435,27
riscossione	37.373,49	69.012,41	87.006,72
%riscossione	46,32	37,94	43,85
FCDE	38.437,48	103.789,39	97.066,12

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni Cds	80.683,62	181.900,37	198.435,27
FCDDE e spese di riscossione	38.437,48	110.998,16	110.836,42
entrata netta	42.246,14	70.902,21	87.598,85
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	35.451,10	43.799,42
% per spesa corrente	0,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	539.498,89	
Residui riscossi nel 2018	68.614,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-271,94	
Residui al 31/12/2018	471.156,63	87,33%
Residui della competenza	111.428,55	
Residui totali	582.585,18	
FCDE al 31/12/2018	568.222,75	97,53%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 136.780,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi:

- Mancato rinnovo del contratto di affitto della casa protetta Boari;
- Minori entrate da loculi in quanto esauriti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	182.975,34	
Residui riscossi nel 2018	169.548,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	91,50	
Residui al 31/12/2018	13.335,37	7,29%
Residui della competenza	174.476,29	
Residui totali	187.811,66	
FCDE al 31/12/2018	0,00%	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda

individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

I servizi a domanda individuale sono stati trasferiti negli anni all'Unione di Comuni della Bassa Romagna con l'esclusione del servizio delle lampade votive, che risulta però ai sensi dell'art. 34 co. 26 del D.L. n. 179/2012 escluso dal novero dei servizi a domanda individuale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	818.179,71	972.871,27	154.691,56
102	imposte e tasse a carico ente	85.137,94	93.085,92	7.947,98
103	acquisto beni e servizi	4.091.827,62	4.114.168,02	22.340,40
104	trasferimenti correnti	2.974.700,56	3.037.128,32	62.427,76
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	145.362,70	131.597,23	-13.765,47
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
	rimborsi e poste correttive delle entrate			-57.368,58
109		148.522,75	91.154,17	
110	altre spese correnti	155.362,57	148.367,27	-6.995,30
	TOTALE	8.419.093,85	8.588.372,20	169.278,35

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 94.125,93, come da delibera G.U. n. 3 del 18/01/2018;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.291.166,00;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	1.172.606,00	983.437,66
Spese macroaggregato 103	4.645,33	4.000,00
Irap macroaggregato 102	63.328,00	60.685,33
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: FONDO MOBILITA' SEGRETARIO	3.990,00	
Altre spese: CO.CO.CO	2.259,67	
Altre spese: segretario in convenzione		2.425,82
Altre spese: MA 09 (Comandi)	44.337,00	58.500,33
Totale spese di personale (A)	1.291.166,00	1.109.049,14
(-) Componenti escluse (B)	332.922,00	339.867,36
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	958.244,00	769.181,78

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 05/09/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale (approvato con delibera G.C. n. 85 del 05/09/2018 Piano di Fabbisogno del Personale triennale 2018/2020) verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per acquisto beni e servizi

Relativamente ai limiti di spesa di cui al D.L. n. 78/2010 si prende atto che l'ente si trova nelle condizioni di deroga previste al D.L. n. 50/2017 (art. 21bis comma 2 e art. 22 comma 5quinquies) in quanto ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020 entro il termine del 31/12/2017 (Delibera di C.C. n. 89 del 27/12/2017).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 7.090,87 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (30% della spesa rendiconto 2011 pari a € 11.425,93 – € 3.427,01).

Spesa 2018 : € 1.561,96

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Si prende atto che non sono stati conferiti incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 131.597,23 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 4,13%.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,23%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

l'avanzo di amministrazione è stato applicato per il finanziamento di spese di investimento con riferimento alla circolare della Ragioneria dello Stato n. 25/2018.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sussiste la fattispecie di spesa per acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	1,38%	1,43%	1,30%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.003.472,17	3.598.828,14	3.185.224,55
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-404.644,03	-413.603,59	-427.079,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.598.828,14	3.185.224,55	2.758.144,74
Nr. Abitanti al 31/12	11.993,00	11.593,00	11.938,00
Debito medio per abitante	300,08	274,75	231,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	159.055,47	145.362,70	131.597,23
Quota capitale	404.644,03	413.603,59	427.079,81
Totale fine anno	563.699,50	558.966,29	558.677,04

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 19 del 12/03/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro -703.204,52

(variazioni positive dei residui attivi 2017 e precedenti euro 919.797,52

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro -237.960,05

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	2013 e Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	42.811,93	130.030,68	253.764,24	535.227,31	767.582,90	1.837.854,23	3.567.271,29
di cui Tarsu/tari		130.030,68	151.512,98	220.749,51	226.537,16	788.784,74	1.517.615,07
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	2.707,60			90.451,81		734.685,19	827.844,60
di cui trasf. Stato						595,00	595,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III		1.248,00	193.211,77	77.226,71	205.793,78	295.745,26	773.225,52
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS			193.107,33	72.609,70	205.439,60	111.428,55	582.585,18
Tot. Parte corrente	45.519,53	131.278,68	446.976,01	702.905,83	973.376,68	2.868.284,68	5.168.341,41
Titolo IV	2.000,00		32.825,00		156.460,00	418.625,05	609.910,05
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					135.000,00	409.307,92	544.307,92
Titolo V	304.904,50			2.871,32			307.775,82
Tot. Parte capitale	306.904,50	0,00	32.825,00	2.871,32	156.460,00	418.625,05	917.685,87
Titolo VI	32.906,25						32.906,25
Titolo IX	3.741,25			5,00	100,25	688,18	4.534,68
Totale Attivi	389.071,53	131.278,68	479.801,01	705.782,15	1.129.936,93	3.287.597,91	6.123.468,21
PASSIVI							
Titolo I		225,00	23.844,23	20.838,49	47.043,39	1.395.313,35	1.487.264,46
Titolo II			55.127,00	33.964,00		676.317,16	765.408,16
Titolo III	8.572,13	10.179,72	64,00	14.572,12	15.929,43	67.709,33	117.026,73
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	8.572,13	10.404,72	79.035,23	69.374,61	62.972,82	2.139.339,84	2.369.699,35

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Tramite i Servizi Finanziari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna il 31 gennaio 2019 si è provveduto a richiedere alle società partecipate la situazione a credito e a debito dei singoli comuni in riferimento alla data di chiusura dell'esercizio.

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Società Partecipate	Data risposta	Crediti Verso il Comune di Alfonsine (dati Bilancio Ente)	Debiti Verso il Comune di Alfonsine (dati Bilancio Ente)	Note
Hera S.p.a. - Viale Berti Pichat 2/4 – 40127 Bologna		==	==	Inviato sollecito il 18/03/2019
S.TE.p.RA Soc. Cons. a.r.l. In liquidazione- Viale Farini 14 – 48121 Ravenna	04/02/19	Euro 0,00	Euro 0,00	==
Te.am. S.r.l. - Piazza dei Martiri 1 – 48022 Lugo	04/03/2019	Euro 0,00	Euro 0,00	==
Scuola Arti e Mestieri Angelo Pescarini – Via Malio Monti 32 – Ravenna 48124	11/03/19	Euro 0,00	Euro 0,00	==
START ROMAGNA S.p.A – Via A. Spinelli 140 – 47521 Cesena (FC)		==	==	Inviato sollecito il 18/03/2019
ASP dei Comuni della Bassa Romagna – Via Mazzini n. 3 48012 Bagnacavallo	12/02/2019	Euro 0,00	Euro 0,00	==

ACER Ravenna Viale Farini,26 – 48121 Ravenna	18/02/2019	Fattura 24/2008 Euro 3.096,00; Fatture 158,159,160/2018 Per complessivi € 70.764,32 ; Credito per lavori fatti a fronte di contributi regionali € 11.204,57	Euro 0,00	Risulta la seguente situazione creditoria (ancora da fatturare): - la spesa di € 3.096,00 è oggetto di contenzioso: - Trasferimento per interventi manutentivi immobili in concessione euro 27.000,00 (importi affidati ma non fatturati Dt. 302/2016 Imp. 2016/1018/1). - le fatture 158,159,160 sono state respinte e le relative spese sono oggetto di contenzioso. Risultano disponibili € 81.854,88 in impegni riaccertati; - risultano somme per € 49.298,15 in avanzo vincolato per Trasferimenti Regionali relativi a lavori svolti da Acer.
Banca Popolare Etica scarl – Via N. Tommaseo,7 – 35131 Padova	28/02/2019	0,00	0,00	==
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. cons. Piazza del Popolo, 10 Cesena	12/02/2019	0,00	0,00	==
LEPIDA S.p.A. - Viale Aldo Moro 64 – 40127 Bologna		==	==	Inviato sollecito 18/03/2019
DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l. - Strada del Mezzano 10 – 44020 Ostellato FE	12/02/2019	Euro 6.000,00	Euro 0,00	Richiesta tramite Unione dei comuni inoltrata alla data del 06/02/2018. Ricevuta risposta di assenza di debiti verso il Comune di Alfonsine. Il credito verso il Comune per spese di gestione contributo soci 2018 corrisponde all'impegno n. 2018/980/1.
Ravenna Farmacie srl		==	==	Sollecito il 18/03/2019. Dai riscontri con la contabilità del Comune di Alfonsine risulta un credito di € 158.340,79 per canone fisso e da fatturare rimborso utenze per circa € 2.489,00 e canone variabile per circa € 35.000,00
ACOSEA IMPIANTI SRL	13/02/2019	Euro 0,00	Euro 0,00	==
Romagna Acque Società delle Fonti spa Piazza del Lavoro, 35 – 47122 Forlì	21/02/2019	Euro 0,00	Euro 0,00	==

Externalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale e, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Gestione SGRUA, TARI, pubblica illuminazione, utenze acqua e riscaldamento
Organismo partecipato:	Hera S.p.a.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.448.570,97
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	0,00
Totale	2.448.570,97

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Formazione
Organismo partecipato:	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	27.169,85
Totale	27.169,85

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Trasporto pubblico locale
Organismo partecipato:	A.m.r. Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. cons.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.738,47
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	4.738,47

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	
Organismo partecipato:	Delta 2000 Soc. Cons. a.r.l.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	6.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	6.000,00

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 18/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- sarà trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, entro la data del 12/04/2019 e tale invio alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, sarà utilizzato dalla Sezione

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	La Cassa di Ravenna S.p.a.
Riscuotitori speciali	Sorit S.p.a., Hera S.p.a., Agenzia delle Entrate, Riscossione Sicilia S.p.a., LEPIDA S.p.a.
Consegnatari azioni	Sindaco – Venturi Mauro

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2018	2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	10.456.330,12	10.067.844,06
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	10.805.227,26	11.228.965,86
 Risultato della gestione	 - 348.897,14	 - 1.161.121,80
 C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>	146.184,35	133.821,04
<i>Oneri finanziari</i>	131.597,23	145.362,70
 D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	57.415,07	28.236,26
Svalutazioni	34.202,06	55.628,04
 Risultato della gestione operativa	 - 311.097,01	 - 1.200.055,24
 E) Proventi straordinari	 1.337.855,88	 2.198.672,65
E) Oneri straordinari	9.576,50	21.220,16
 Risultato prima delle imposte	 1.017.182,37	 977.397,25
Irap	69.724,73	59.778,59
 Risultato d'esercizio	 947.457,64	 917.618,66

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E) presenta un saldo di € -311.097,01 con un miglioramento dell'equilibrio economico di € 888.958,23 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 146.131,38, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Hera S.p.a.	0,0586%	82.861,93
Romagna Acque S.p.a.	0,9114%	39.750,00
Ravenna Farmacie s.r.l.	2,486%	7.457,39
Amr Agenzia Mobilità Romagnola con.srl		12.154,26
Acosea Impianti s.r.l.		3.907,80

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
907.472,25	950.638,57	1.014.691,39

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	€ 15.907,09	-€ 4.374,64	€ 11.532,45
Immobilizzazioni materiali	€ 37.890.582,21	€ 658.835,66	€ 38.549.417,87
Immobilizzazioni finanziarie	€ 18.331.676,99	€ 23.213,01	€ 18.354.890,00
Totale immobilizzazioni	€ 56.238.166,29	€ 677.674,03	€ 56.915.840,32

Rimanenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Crediti	€ 1.797.297,50	€ 955.910,40	€ 2.753.207,90
Altre attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 7.394.146,03	€ 112.444,43	€ 7.506.590,46
Totale attivo circolante	€ 9.191.443,53	€ 1.068.354,83	€ 10.259.798,36
Ratei e risconti	€ 0,00		€ 0,00
Totale dell'attivo	€ 65.429.609,82	€ 1.746.028,86	€ 67.175.638,68

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto	€ 59.622.878,52	€ 1.153.746,65	€ 60.776.625,17
Fondo rischi e oneri	€ 0,00	€ 20.345,69	€ 20.345,69
Trattamento di fine rapporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 5.024.300,59	€ 89.748,89	€ 5.114.049,48
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	€ 782.430,71	€ 482.187,63	€ 1.264.618,34
Totale del passivo	€ 65.429.609,82	€ 1.746.028,86	€ 67.175.638,68
Conti d'ordine	€ 3.217.635,56	€ 1.420.259,98	€ 4.637.895,54

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto rettificato.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.952.833,22 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

DIMINUZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
AUMENTO RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE	-€	3.106.612,39
RISULTATO D'ESERCIZIO	€	947.457,64
RISERVE DA CAPITALE	€	0,00
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	€	0,00
RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	€	3.312.901,40
RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€	0,00
SALDO RISERVE DA CAPITALE AL 31.12.2017	€	<u>3.312.901,40</u>
 TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	<u>1.153.746,65</u>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	19.951.360,86
II	Riserve	39.877.806,67
a	da risultato economico di esercizi precedenti	3.994.729,79
b	da capitale	1.656.829,17
c	da permessi di costruire	3.244.925,68
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	30.953.085,77
e	altre riserve indisponibili	28.236,26
III	risultato economico dell'esercizio	947.457,64

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione non è a conoscenza della esistenza o del permanere di gravi irregolarità contabili o finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Concorda di apporre gli esposti vincoli all'avanzo di esercizio.

In considerazione della evoluzione normativa e congiunturale sottolinea l'importanza degli equilibri di bilancio.

Ritiene di poter attestare:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;

- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario.

Alfonsine, 26/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. MATTEO MONTORSI

